

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 GEN. 2001

=====

ADDI' **31 GEN. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

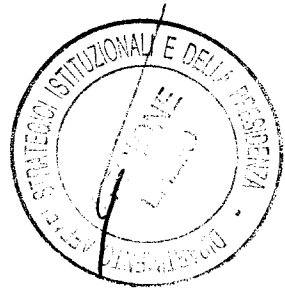
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 159

OGGETTO : "Problematiche inerenti il rischio di diffusione delle encefalopatie spongiformi bovine (BSE) nel Lazio - Istituzione di una Unità di Crisi."



OGGETTO: Problematiche inerenti il rischio di diffusione delle encefalopatie spongiformi bovine (BSE) nel Lazio – istituzione di una Unità di Crisi.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il decreto del Ministero della Sanità del 29.9.2000 “misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 3.10.2000 n. 2049 relativa alla presa d'atto della circolare del Ministero della Sanità n. 3 del 2.2.2000: “ Piano Nazionale di vigilanza e controlli sanitari sulla alimentazione animale” e quantificazione della numerosità campionaria animale per ciascuna Azienda U.S.L. del Lazio;

VISTE le ordinanze del Ministero della Sanità del 13.11.2000(G.U. 20.11.2000), del 17.11.2000 (G.U. 5.12.2000), del 3.1.2001 (G.U. 4.1.2001);

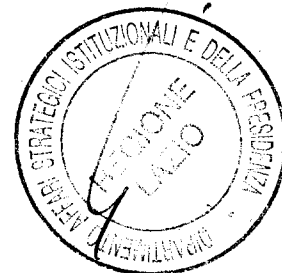
VISTO il Regolamento (C.E.) n. 2777/2000 del 18/12/2000 che istituisce misure eccezionali di sostegno del mercato delle carni bovine;

VISTO il D.L. 11 gennaio 2001 n. 1 recante disposizioni urgenti per la distruzione del materiale specifico a rischio per encefalopatie spongiformi bovine e delle proteine animali ad alto rischio, nonché per l'ammasso pubblico temporaneo delle proteine animali a basso rischio;

CONSIDERATO che gli Assessori all'Ambiente, all'Agricoltura e alla Sanità si sono attivati attraverso i rispettivi Dipartimenti per concordare una strategia di azione comune, rapida ed efficace per fronteggiare le problematiche insorte nel Lazio relativamente all'applicazione delle anzidette norme, decreti ed ordinanze;

ATTESA la necessità e l'urgenza di istituire una specifica Unità di Crisi al fine di fornire risposte immediate e soluzioni concrete alle complesse e delicate situazioni già insorte nella Regione Lazio ed alle loro eventuali conseguenze in materia di sanità pubblica, ambientale e di attività zootecniche derivanti dalla BSE;

VISTO l'art. 17, comma 31 e 32 della legge 15 maggio 1997 n. 127;



DELIBERA

- 1- di istituire una Unità di Crisi finalizzata a fornire risposte immediate e soluzioni concrete alle complesse e delicate situazioni già insorte nella Regione Lazio ed alle loro eventuali conseguenze in materia di sanità pubblica, ambientale e di attività zootecniche derivanti dalla BSE, nonché a favorire l'immediata e puntuale applicazione della normativa riportata in narrativa ;

- 2- l'Unità di Crisi di cui al precedente punto 1 è costituita:
 - dall'Assessore all'Agricoltura;
 - dall'Assessore all'Ambiente;
 - dall'Assessore alla Sanità;
 - dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale;
 - dal Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;
 - dal Direttore del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale;
 - da n 9 rappresentanti delle categorie, Istituzioni ed Enti interessati e competenti;

- 3- Il Presidente della Giunta Regionale provvederà con proprio decreto alla nomina dei componenti dell'Unità di Crisi di cui al precedente punto 2;

- 4- la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 commi 31 e 32 della legge 15..5.1997 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

13 FEB. 2001

